VENERDì 25 dicembre 2015

natale del signore

*OGGI SPLENDERÀ LA LUCE: CRISTO SALVATORE!*

NATALE: il Figlio dell’Altissimo ha il volto di un neonato, il Verbo di Dio si fa vagito. Gli annunci dei profeti si realizzano in Cristo, il Messia atteso giace in una mangiatoria. Oggi contempliamo l’inizio nel tempo di Colui che non ha inizio. Dio nessuno lo ha mai visto, ma ora nel Figlio, tutti lo possiamo vedere, toccare, incontrare. Un antico inno di Efrem il Siro (373) dice: «Benedetto l’infante, che oggi ha ringiovanito l’umanità. Benedetto il buono che in un istante ha arricchito tutta la nostra povertà e ha colmato la nostra indigenza». Il balbettio di un bimbo è facilmente soffocabile: oggi rischiamo di rendere muta la parola di Dio con tutti i festeggiamenti che ci possono distogliere dalla gioia di Dio in mezzo a noi. Non lasciamoci soggiogare dalle luci delle vetrine, entriamo invece nel mistero stesso di Dio cosicché, come dice il primo prefazio di Natale: «Conoscendo Dio visibilmente, per mezzo suo siamo rapiti all’amore delle cose invisibili».

S**. MESSA DEL GIORNO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Prima Lettura | | | | Is 52,7-10 | |
| **Dal libro del profeta Isaìa** | | | | | |
| Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».  Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion.  Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.  Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. | | | | | |
| Parola di Dio | | | | **Rendiamo grazie a Dio** | |
|  | | | | | |
| Salmo | **Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.** | | | | |
| Cantate al Signore un canto nuovo,  perché ha compiuto meraviglie.  Gli ha dato vittoria la sua destra  e il suo braccio santo.  Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  Egli si è ricordato del suo amore,  della sua fedeltà alla casa d'Israele.  Tutti i confini della terra hanno veduto  la vittoria del nostro Dio.  Acclami il Signore tutta la terra,  gridate, esultate, cantate inni!  Cantate inni al Signore con la cetra,  con la cetra e al suono di strumenti a corde;  con le trombe e al suono del corno  acclamate davanti al re, il Signore. | | | | | |
|  | | | | | |
| Seconda Lettura | | | Eb 1,1-6 | | |
| **Dalla lettera agli Ebrei** | | | | | |
| Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.  Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.  Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». | | | | | |
| Parola di Dio | | **Rendiamo grazie a Dio** | | | |
|  | | | | | |
| **Alleluia, Alleluia!** | | | | | |
| Un giorno santo è spuntato per noi:  venite tutti ad adorare il Signore;  oggi una splendida luce è discesa sulla terra. | | | | | |
| **Alleluia!** | | | | | |
|  | | | | | |
| Vangelo | | | Gv 1,1-18 | | |
| **Dal Vangelo secondo Giovanni** | | | | | |
| **Gloria a te, o Signore** | | | | | |
| In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.  Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.  In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l’hanno vinta.  Venne un uomo mandato da Dio: e il suo nome era Giovanni.  Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.  Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.  Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.  Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.  Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.  A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.  E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.  Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».  Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.  Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre,è lui che lo ha rivelato. | | | | | |
| Parola del Signore | | | | | **Lode a te, o Cristo** |